DETERMINAZIONE N. 1174A31. P. SIU. 2017

Protocollo: 0001174 REGISTRAZIONE Data: 07/06/2017 Ora: 10:15

OGGETTO: DIRETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI INDIFFERIBILI ED URGENTI.

IL SEGRETARIO GENERALE - DIRETTORE

<u>Vista</u> la relazione istruttoria predisposta dal Responsabile dei Servizi Finanziari (Programmazione e Bilancio) - P.O. Delegata dott. Serafino De Bellis, che di seguito si riporta integralmente:

"Premesso che:

- la legge n. 56/2014, nota come legge Delrio, avente ad oggetto: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni' disciplina, tra l'altro, "in attesa della riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione", le province;
- la suddetta legge definisce gli organi delle Province, le modalità di elezione e le materie che restano in capo alle Province stesse (funzioni fondamentali) e quelle da trasferire;

Premesso, altresì, che:

- ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.L. n. 66/2014 (convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89), recanti rispettivamente: "Riduzione dei costi nei comuni, nelle province e nelle città metropolitane" e "Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblicà", le Province sono tenute a ridurre i costi mediante un contributo di 100 mln di euro per l'anno 2014, 60 mln di euro per l'anno 2015 e 69 mln di euro a partire dall'anno 2016 ed a concorrere con un contributo di 444,5 mln di euro per l'anno 2014, 567,7 mln di euro per l'anno 2015 e 585,7 mln di euro per gli anni 2016, 2017 e 2018, oltre a stabilire ulteriori riduzioni di spesa per beni e servizi, per autovetture e per incarichi di consulenza, di studio e ricerca e collaborazioni coordinate e continuative;
- l'art. 1, comma 418, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha stabilito, inoltre, il concorso delle province al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 mln di euro per l'anno 2015, 2.000 mln di euro per l'anno 2016 e 3.000 mln di euro a decorrere dall'anno 2017;
- la stessa legge ha stabilito, infine, la riduzione della dotazione organica delle province a statuto ordinario nella misura pari alla spesa del personale sostenuta alla data di entrata in vigore della legge n. 56/2014 (8 aprile 2014) ridotta del 50%;

Considerato che:

- in virtù delle innanzi citate norme legislative, la Provincia di Benevento ha dovuto contribuire alla finanza pubblica, negli anni dal 2014 al 2016, complessivamente per circa € 29.000.000,00;
- l'aver dovuto trasferire all'erario dello Stato le somme innanzi indicate, ha comportato l'impossibilità di poter garantire l'espletamento delle funzioni rimaste in capo alle province con evidenti contraccolpi negativi sia sul versante della viabilità, che delle emergenze ambientali e dell'edilizia scolastica;
- nell'anno 2016 il bilancio di previsione è stato definitivamente approvato dal Consiglio Provinciale solo il 19 dicembre 2016 (deliberazione n. 54), per cui la gestione economico-finanziaria del 2016 si è limitata alla sola ordinarietà, avendo operato per tutto l'esercizio finanziario in dodicesimi, senza aver avuto la possibilità di appostare risorse finanziarie per le spese in c/capitale e avendo dovuto applicare circa due milioni di euro di fondi destinati, fondi vincolati ed avanzo libero necessari per garantire l'equilibrio di parte corrente;
- anche per il corrente esercizio finanziario le difficoltà economiche in cui versa l'Ente sono rimaste pressoché invariate rispetto all'anno 2016;

Considerato, altresì, che:

- il contributo che la Provincia, nel 2017, dovrà versare a favore dell'erario dello Stato ai sensi delle citate leggi n. 89/2014 e n. 190/2014 è pari a circa 6,6 mln di euro;
- per contribuire ad ottenere l'equilibrio di parte corrente ed approvare in tempi brevi il bilancio di previsione 2017, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 13 del 19 maggio 2017, ha dovuto approvare la rinegoziazione dei mutui che consentirà all'Ente di poter disporre di risorse aggiuntive per circa 2 milioni di euro;

Atteso che:

- la rinegoziazione dei mutui, però, non è, di per se, sufficiente per riuscire a predisporre un bilancio di previsione in equilibrio;
- la carenza di risorse finanziarie dovuta all'applicazione della normativa innanzi evidenziata, unita alle avversità atmosferiche (piogge e neve) particolarmente violente delle ultime due stagioni invernali, oltre agli eventi alluvionali catastrofici del mese di ottobre 2015, hanno comportato il danneggiamento della rete stradale provinciale che in diversi tratti è diventata pressoché impercorribile, tanto da aver dovuto imporre sull'intera viabilità di competenza provinciale il limite di 30 km/h, di diversi ponti sui fiumi Calore, Tammaro, Ufita, ecc., oltre a gravi danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato;

Tenuto conto che:

- come già disposto per gli i bilanci di previsione 2015 e 2016, quando questo Ente, per poter approvare i rispettivi bilanci di previsione, è stato costretto ad avvalersi della facoltà concessa rispettivamente dall'art. 1 ter, comma 1, del D.L. n. 78/2015, convertito dalla legge n. 125/2015 e

dall'art. 1, comma 756, lett. b), della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), di approvare il solo bilancio annuale, con la conseguenza di non poter fare alcuna programmazione rinviandola agli esercizi successivi, anche per il corrente esercizio questo Ente sarà costretto a predisporre il solo bilancio annuale, avvalendosi della facoltà consentita dal D.L. n. 50/2017 in corso di conversione al Senato della Repubblica;

- nessuna programmazione sarà quindi possibile anche relativamente all'esercizio finanziario in corso;

Visto che:

- a partire dal mese di aprile 2014, con l'approvazione della legge n. 56/2014 (legge Delrio), che si proponeva di eliminarle, le Province hanno attraversato momenti di grande sconforto, essendosi venute a trovare nell'impossibilità di garantire ai cittadini del proprio territorio servizi fondamentali che erano stati assicurati per anni, soprattutto per quanto riguarda la viabilità, l'edilizia scolastica, ecc.. Basti ricordare che la Provincia di Benevento, per la prima volta dopo anni, nel 2015, non ha potuto effettuare il taglio dell'erba lungo i margini delle strade provinciali e nel 2016 solo una volta e solo per i tratti più pericolosi (negli anni precedenti tale servizio veniva effettuato almeno due volte l'anno);
- il risultato del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, con la vittoria del no, ha posto fine alla prospettata cancellazione del termine Provincia dalla Carta Costituzionale, annullando di fatto le norme relative alle province fissate dalla stessa legge 56, in quanto non ha più alcun valore la previsione contenuta al comma 51, dell'art. 1, che stabiliva che "le province sono disciplinate dalla presente legge" in attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione, che è stata bocciata dal voto popolare;
- le Province, alla luce del risultato referendario, hanno riconquistato la dignità costituzionale che sembrava definitivamente persa, ma non hanno ancora riconquistato quella dignità finanziaria necessaria per poter espletare le funzioni (fondamentali) rimaste in capo alle stesse, in maniera adeguata e riavere la possibilità di poter programmare gli interventi indispensabili di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la realizzazione di nuove opere a favore del territorio di propria competenza, anche per porre rimedio ad anni di forzata "inattività programmatoria e realizzatoria";

Verificato che:

- risulta di estrema urgenza l'esecuzione di alcuni interventi programmati, indicati nel prospetto che segue, per i quali questo Ente ha ottenuto i relativi finanziamenti:

1	S.P. n° 65 Castelpagano – Riccia - Risanamento movimento franoso al km. 2+700 (frana alla località "Bufalara" di Castelpagano).	€ 240.000,00
2	S.P. n° 63 Colle Sannita – Castelpagano – Risanamento movimento franoso in località Torti.	€ 195.000,00
3	S.P. n° 95 Casalduni - Zingara Morta. Ricostruzione muro andatore del ponte sul torrente Lente.	€ 80.000,00
4	Interventi sulla rete viaria regionale (ex ANAS), dd.dd. Regione Campania, n. 39, 434, 438, 439 del 28 e 30 dicembre 2016.	€ 229.142,89
5	Ripristino totale della funzionalità idraulica del ponte sul fiume Ufita in località Apice scalo con relativa difesa idraulica [importo complessivo dell'intervento € 2.230.000,00 (importo già	€ 430.000,00

previsto in bilancio € 1.800.000,00; importo finanziato successivamente e non ancora previsto in bilancio € 430.000,00)].

ma che, non essendo ancora previsti in bilancio, non potrebbero essere attivati se non dopo l'approvazione del bilancio di previsione e l'espletamento delle gare per l'affidamento della progettazione degli interventi, di fondamentale importanza per l'Ente, indicati nel prospetto che segue, finanziati con il fondo di rotazione POC 2014/2020, che devono concludersi necessariamente, con l'individuazione del contraente, entro il 30 settembre 2017:

1	DGR 244/2016 - Fondo di rotazione. POC 2014/2020 - Ammissione a finanziamento Beneficiario Provincia di Benevento - Progetto "Lavori di completamento e risanamento della S.P. n. 44 di penetrazione e collegamento S. Giorgio la Molara SS. 90/bis II lotto" - CUP I31B16000460002.	€ 397.061,76
2	DGR 244/2016 - Fondo di rotazione. POC 2014/2020 - Ammissione a finanziamento Beneficiario Provincia di Benevento - Progetto "Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità S.P. n° 1 Ciardelli tratto località Covini di Arpaise" - CUP I61B15000510002.	€ 243.246,54
3	DGR 244/2016 - Fondo di rotazione. POC 2014/2020 - Ammissione a finanziamento Beneficiario Provincia di Benevento - Progetto "Strada a S.V. Fondo Valle Isclero" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle Caudina - S.S. 7 Appia" 4° Lotto (ex 6° lotto). Stralcio di completamento - sub stralcio B - CUP I26G14000240008.	€ 22.176,57

<u>Dato atto che</u> non è accettabile che il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione, dovuto alla carenza di risorse finanziarie causata essenzialmente dal contributo forzoso che la Provincia è costretta a versare allo Stato ai sensi della normativa innanzi descritta, comporti la perdita di finanziamenti già disposti per interventi di fondamentale importanza per il territorio sannita;

Dato atto, altresì, che la mancata realizzazione dei suddetti interventi, tutti relativi a situazione di estrema emergenza riguardanti diversi importanti tratti della viabilità provinciale, gravi eventi franosi e la ricostruzione del ponte sul Fiume Ufita, necessari per eliminare gravi pericoli per la sicurezza di chi viaggia all'interno del territorio provinciale, comporterebbe l'impossibilità di poter eseguire gli stessi in periodi successivi, stante l'impossibilità di riottenere i finanziamenti in tempi brevi e stante l'impossibilità di poter intervenire con fondi propri di bilancio;

Ritenuto, per tutto quanto detto, in via del tutto eccezionale e, al fine di eliminare/limitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, doversi emanare apposite direttive ai Servizi competenti per l'assunzione degli impegni di spesa in conto capitale per gli interventi indifferibili ed urgenti innanzi elencati, già oggetto di finanziamento, affinché venga apposto il visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017, onde consentire la realizzazione degli interventi e l'affidamento delle progettazioni ed evitare la perdita dei finanziamenti;"

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI (PROGRAMMAZIONE E BILANCIO)

(dott. Serafino De Bellis)

DETERMINA

- 1. le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
- 2. di impartire direttive ai servizi competenti affinché per gli interventi, indifferibili ed urgenti, innanzi indicati, già oggetto di finanziamento, venga apposto il visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017, onde consentire la realizzazione degli interventi e l'affidamento delle progettazioni ed evitare la perdita dei finanziamenti;
- 3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017, alla luce dei finanziamenti disposti dal D.L. n. 50/2017 in corso di conversione al Senato della Repubblica che dispone anche l'eliminazione della sanzione per il mancato rispetto del pareggio di bilancio; insieme con i fondi che si renderanno disponibili in virtù della rinegoziazione dei mutui, delle risorse che saranno disponibili grazie alle attività di recupero messe in atto negli ultimi sei mesi sia sul versante della riscossione dei tributi che dei canoni relativi all'occupazione dei suoli ed all'attingimento delle acque che già stanno dando effetti positivi, potrà essere approvato entro tempi brevi e potrà consentire la sistemazione contabile con l'istituzione degli appositi capitoli di bilancio;
- 4. di disporre, a cura della Segreteria del Settore Amministrativo/Finanziario Servizi Finanziari, la trasmissione del presente provvedimento a tutti i Responsabili di Servizio PP.OO. Delegate, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica.

IL SEGRETARIO GENERALE – DIRETTORE

(dott. Franco Nardone)